

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
16/00011484	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-Bari**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **6617a**
 OGGETTO: **Tintinnabulum: fanciulla seduta su maialino.**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Collezione Polese**

DATI DI SCAVO: -
 (o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: -

DATAZIONE: **età ellenistica**

ATTRIBUZIONE: **Fabbrica italiota**

MATERIALE E TECNICA: **Argilla avana scuro. A stampo, da doppia matrice, cava internamente. Foro di sfiato alla base.**

MISURE: **alt. 11,3**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Incrostazioni e scheggiature varie. Tracce di latte di calce. Visibile la linea d'unione fra le due matrici.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE: -



NEG. 3904; 3899

DESCRIZIONE:

Sul dorso del maialino, con orecchie segnate a rilievo e zampe facenti parte della base trapezoidale, è accovacciata una fanciulla con capelli rialzati sulla sommità del capo e ricadenti ai lati del collo. Nel ventre cavo del maialino risuona un sassolino. Secondo la Levi (cfr. A. Levi, Le terrecotte figurate del Museo Nazionale di Napoli, Firenze 1926, pag. XXVII e pag. 87, fig. 71) questo pezzo, come altri simili rinvenuti ad Egnazia, doveva essere un giocattolo oppure un ex-voto che l'amore materno offriva alle divinità madri.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

La Collezione Polese nel Museo di Bari, Bari 1970, pag.94,
n.383.

FOTOGRAFIE: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA**
TARANTO
F.S. n° 3904-3899 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Giulia Sagliocco *G. Sagliocco*

DATA: Gennaio 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: